

#### COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO

Provincia di Cosenza

### ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 6-04-2019 – N. 3

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art.151 del D. L.gvo n.267/2000 art.10, D. L.gvo n.118/2011).

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di aprile alle ore 19,00, in continuazione di seduta, in Santa Domenica Talao e nella Casa Comunale, nella sala delle Adunanze del Consiglio Comunale, alla prima convocazione in sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale, previa notifica ai consiglieri di appositi inviti scritti.

Risultano all'appello nominale:

N.O.	COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
1	LUCCHESI ALFREDO GIUSEPPE	Sindaco	X	
2	FAZZARI GIOVANNI	Consigliere	X	
3	ESPOSITO FULVIO FRANCESCO	Consigliere	Х	
4	CAMPAGNA ANGELO GIUSEPPE	Consigliere	Х	
5	LA GRECA MARIA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
6	COSENZA ANGELA	Consigliere	Х	
7	ALTIERI ORNELLA PALMIRA	Consigliere	Х	2.7.44
8	MAIMONE ANTONELLA	Consigliere	X	
9	LA GRECA GIUSEPPE ANTONIO	Consigliere		X
10	SANGINETO MARIA	Consigliere		X
11	VALENTE ANGELO ROBERTO	Consigliere	Х	
Γotali			9	2

- Assume le funzioni di Presidente il Sig. Fulvio Francesco ESPOSITO
- Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Carlo Antonio MORABITO.

#### IL PRESIDENTE

Riconosciuta la legalità dell'adunanza ha dichiarato aperta la seduta alle ore 19,15.

Il Presidente introduce l'argomento al terzo punto all'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco per la relazione.

Il Sindaco dice che l'approvazione del bilancio è un atto fondamentale ed è il momento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente. Dice che contiene gli indirizzi politici ed esprime gli obiettivi dell'Amministrazione ed il fabbisogno finanziario che necessita. Dice che il bilancio è governato dal principio dell'equilibrio tra entrate e spese. Afferma che lo Stato ogni anno diminuisce il trasferimento di risorse finanziarie e questo obbliga a reperire risorse dai cittadini. Conclude dicendo che è un periodo difficile dal punto di vista finanziario ed evidenzia che nonostante ciò nessun aumento di tassazione è stato effettuato.

Non essendovi richiesta di altri interventi a questo punto il Presidente pone ai voti la proposta.

#### il Consiglio Comunale

Vista la normativa vigente in materia; Vista la legge 25-3-93 n. 81;

Visto il D. L/gs. N. 267/2000; Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Nove	Nove	Nove	=====	

#### DELIBERA

Di approvare la proposta come depositata in atti avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art.151 del D. L.gvo n.267/2000 art.10, D. L.gvo n.118/2011).

#### il Consiglio Comunale

Vista la normativa vigente in materia;

Vista la legge 25-3-93 n. 81;

Visto il D. L/gs. N. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale:

Con votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Nove	Nove	Nove	=====	

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. n. 267/2000.

A questo punto il Sindaco esprime condoglianze al Consigliere Valente Angelo per la morte del fratello.

Alle ore 19,35 non essendovi altro da discutere il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

#### **COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO**

#### Provincia di Cosenza

Proposta per il Consiglio Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

#### IL SINDACO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente II bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

#### Atteso che:

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 27 in data 12/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 28 in data 12/03/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione:
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione:
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti<sup>1</sup>:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2017 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio<sup>2</sup>:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 12/03/2019, relativa all'approvazione/conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria e addizionale IRPEF di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 in data 12/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 12/03/2019, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 in data 12/03/2019, relativa all' approvazione/conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 12/03/2019, relativa all' approvazione/conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l' approvazione/conferma del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 12/03/2019, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale dei biglietti-pasto per il servizio mensa per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 12/03/2019, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale del contributo delle famiglie per il servizio di trasporto alunni per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 in data 12/03/2019, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 12/03/2019, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 in data 12/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In caso di mancata integrale pubblicazione siu siti internet, occorre allegare i documenti al bilancio di previsione.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

#### Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verno le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

#### Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto l'art. 1, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che al comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei i bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le sequenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati
  amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono
  effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno
  2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non
  possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un
  ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli
  enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa
  ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di
  immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità
  attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili
  da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede
  specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili,
  anche attraverso il recesso contrattuale.

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta: non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

Richiamato il D.Lgs. n.112/2008 che dispone, in ordine alla ricognizione di immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e valorizzazione;

Richiamato, inoltre, l'art. 172, lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 che detta disposizioni in ordine alla verifica di quantità e qualità di aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

Richiamato, infine, l'art. 21 del D.Lgs.n.50/2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017che norma la programmazione triennale delle opere pubbliche e relativo programma annuale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000; Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### **DELIBERA**

di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Di precisare, stabilire e confermare che vi sono immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione e precisamente terreno in località Piano ed ex Edificio scolastico in Località San Filippo;

Di stabilire che il Comune non ha attualmente aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; di adottare l'allegato Programma delle Opere Pubbliche triennio 2019/2021e relativo Elenco Annuale 2019, come da schede allegate, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 26/02/2019;

Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

21-03-2019

IL PROPONENTE

Alfredo Giuse pe Lucchesi

# BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Anno: 2019

	PREVISIONI PREVISIONI DELL'ANNO 2020 DELL'ANNO 2021	00'0	00'0	00'0	00'0		663.794,30		157.137,67		135.930,93	7712	230.000,00		00'0		00'0		1.500.000,00		502.000,00		3.188.862,90 1.800.851,01		
	PREVISIONI ANNO 2019	00'0	00'0	00'0	00'0		664.165,90	1.327.872,90	122.259,00	166.594,22	197.006,22	669.116,51	1.243.208,88	1.398.276,61	00'0	00'0	100.000,00	100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	496.000,00	582.000,95	4.322.640,00	5.743.861,19	
PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO	CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	00'0	00'0	13.048,86	00'0		662.166,80	1.348.907,62	94.493,15	112.960,00	194.100,00	599.860,29	1.042.259,66	2.444.071,20	00'0	00'0	18.252,58	18.252,58	1.085.495,28	1.085.495,28	502.000,00	517.682,39	3.598.767,47	6.127.229,36	
		previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	
RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO						779.725,83		50.822,57		520.232,55		375.400,91		00'0		00'0		00'0		86.000,95		1.812.182,81		
	DENOMINAZIONE	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	Utilizzo avanzo di Amministrazione	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Trasferimenti correnti		30000 TITOLO 3 Entrate extratributarie		Entrate in conto capitale		Entrate da riduzione di attività finanziarie		60000 TITOLO 6 Accensione prestiti		70000 TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Entrate per conto di terzi e partite di giro		I OTIT 3 IATOT		
	TITOLO						10000 TITOLO 1		20000 TITOLO 2		30000 TITOLO 3		40000 TITOLO 4		50000 TITOLO 5		60000 TITOLO 6		70000 TITOLO 7		90000 TITOLO 9				

### Maggioli S.p

# BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Page 1 of 2

Anno: 2019

	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	14.705,93	874.463,69	(00'0)	(00'0)		00'0	(00'0)	(00'0)	al .	00'0	(00'0)	(00'0)		54.186,11	(00'0)	(00'0)		355.495,28	(00'0)	(00'0)		502.000,00	(00'0)	(00'0)	
	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	14.705,93	891.695,86	(00'0)	(00'0)		215.000,00	(00'0)	(00'0)		00'0	(000)	(000)		65.461,11	(00'0)	(000)		1.500.000,00	(00'0)	(00'0)		502.000,00	(00'0)	(000)	
	PREVISIONI ANNO 2019	30.950,93	957.038,19	(00'0)	(00'0)	1.048.901,24	1.269.242,61	(00'0)	(00'0)	1.464.769,24	00'0	(00'0)	(00'0)	00'0	69.408,27	(00'0)	(00'0)	285.073,20	1.500.000,00	(00'0)	(00'0)	1.655.055,39	496.000,00	(00'0)	(00'0)	550.076,26
PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE OLIELLO	CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	14.705,93	901.607,39		(00'0)	1.239.706,68	1.057.512,24		(00'0)	2.296.705,20	00'0		(00'0)	00'0	50.495,49		(00'0)	302.916,92	1.085.495,28		(00'0)	1.089.516,55	502,000,00		(00'0)	573.604,15
			246.611,05 previsione di competenza	di cui già impegnato	di cui fondo plunennale vincolato	previsione di cassa	363.604,13 previsione di competenza	di cui già impegnato	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa	0,00 previsione di competenza	di cui già impegnato	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa	215.664,93 previsione di competenza	di cui già impegnato	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa	328.894,61 previsione di competenza	di cui già impegnato	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa	54.076,26 previsione di competenza	di cui già impegnato	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa
RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		246.611,05				363.604,13				00'0				215.664,93	0.00			328.894,61				54.076,26			
	DENOMINAZIONE	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Spese correnti				Spese in conto capitale				Spese per incremento di attività finanziarie				Rimborso di prestiti				Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				Spese per conto terzi e partite di giro			
	TITOLO		Titolo 1				Litolo 2			i	Litolo 3				Titolo 4			ŀ	11010 5				litolo /			

COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAC

# BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Anno: 2019

### COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO PROVINCIA DI COSENZA

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale N° 3 del 6-4-2045
Parere art. 49 – comma 1 - D. Lgs. N° 267/2000
OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art.151 del D. Lgvo n.267/2000 e art.10, D. L.gvo n.118/2011).
a) Si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico
S. Domenica Talao,
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Dott. Vincenzo DI LEONE)
b) Si esprime parere <b>favorevole</b> sotto il profilo contabile con attestazione della copertura finanziaria per € all'intervento
2 9 NAR. 2019 Santa Domenica Talao,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ( Dott. Vincenzo DI LEONE ) Dal che il presente verbale che viene letto, approvato e firmato dai sottoscritti

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE (Fulvio Francesco Esposito) (dr. Carlo A. Morabito) Il sottoscritto Segretario, Visti gli atti d'Ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione E' stata affissa a questo Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire 0 7 MAG. 2019 \_\_\_\_al \_\_\_\_\_ (N° \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.) La deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_\_\_\_ 7 MAG. 2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. L/gs. n. 267/2000. 0 7 MAG. 2019 Santa Domenica Talao, lì

> IL SEGRETARIO COMUNALE (dr. Carlo A. Morabito)